

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 291

Adunanza 16 novembre 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 16 del mese di novembre alle ore 10:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Sergio CHIAMPARINO~~ Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Monica CERUTTI, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Alberto VALMAGGIA, ~~Francesco BALOCCO~~, ~~Giuseppina DE SANTIS~~, ~~Giovanna PENTENERO~~, ~~Antonino SAITTA~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CHIAMPARINO e gli Assessori: BALOCCO, DE SANTIS, PENTENERO, SAITTA

(Omissis)

D.G.R. n. 37 - 7885

OGGETTO:

POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione" Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. D.G.R.n. 16 - 3500 del 20.06.2016. Atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" Misura 1 e 2. Proroga termine per la conclusione delle attivita' e la rendicontazione della spesa.

A relazione dell' Assessore FERRARI:

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;

- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020);
- la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge regionale n. 34/2008 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro), art. 42 "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" ;
- la D.C.R. 262-6902 del 04.03.2014, con la quale è stato approvato dal Consiglio regionale il Documento Strategico Unitario (DSU), quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014 "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014";
- la D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015 "POR FSE -Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione- Presa d'atto del documento -Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni- per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020";
- la D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, "Designazione della Direzione Coesione sociale quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- la Determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016, Art. 122, comma 1 Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013;
- l'Accordo di delega ai sensi dell'art. 123 s.s. del Reg. (UE) 1303/2013, Rep. N. 00069 del 27/02/2017, sottoscritto fra Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino con il quale la Città Metropolitana di Torino è stata individuata quale Organismo Intermedio;
- la D.G.R. n. 28 – 7566 del 21.09.2018, Regolamento (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte –CCI 20141TO5SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17.08.2018;
- l'Asse1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, nel cui ambito è prevista l'Azione 2 dell'Accordo di Partenariato: "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)";
- l'Azione 2 che prevede l'attivazione di "servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" ed in specifico prevede tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale, anche in considerazione dei positivi risultati ottenuti con la precedente programmazione, le seguenti Misure:

- una Misura di Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante),
 - una Misura di Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post)
- individuare in Misura 1 e 2 (come da documento struttura Azioni e Misure del POR FSE 2014-2020 agli atti della Direzione Coesione sociale);
- la Legge regionale del 29.10.2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)";
 - la D.G.R. n. 20 – 3037 del 14.03.2016 "POR FSE 2014-2020. Approvazione Direttiva pluriennale per la programmazione dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro. Atto di Indirizzo per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali. Periodo 2016-2018. Spesa prevista Euro 62.800.000,00 sul bilancio pluriennale 2016–2018" che definisce, tra le politiche attive complementari, le Misure che si distinguono in relazione alla loro finalità e al target oggetto di intervento, tra le quali rientra anche: la creazione d'impresa ed il sostegno all'autoimpiego;
 - la D.G.R. n. 16 – 3109 del 04.04.2016, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino che prevede:
 - la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale", iniziative ricomprese nella denominazione di "servizi trasversali" propedeutici alla realizzazione dei percorsi di accompagnamento, di cui alla citata Azione 2;
 - l'individuazione della Città Metropolitana, quale organismo intermedio a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda l'Azione 2 dell' Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, limitatamente alle predette Misure 1 e 2;
 - che tutte le operazioni relative alle Misure 1 e 2 rientrano sotto la definizione generale di "Programma Mip – Mettersi in proprio";
 - la D.G.R. n. 20 – 3473 del 13.06.2016, "Legge regionale n. 34/2008, art. 42, comma 1. POR FSE 2014–2020. Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Indirizzi per l'individuazione di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. Attivazione dell'Elenco regionale";
 - la D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016, POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo". Spesa di Euro 7.500.000,00 su capitoli vari per il periodo 2016/2018;
 - la Determinazione dirigenziale n. 740 del 27.10.2016, con la quale è stato istituito "l'Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese", successivamente integrata dalla determinazione dirigenziale n. 847 del 25.11.2016;
- dato atto che con l'atto di indirizzo, approvato con la D.G.R n. 16 – 3500 del 20.06.2016, sono state definite e attivate per gli anni 2016/2018, a valere sulla citata Azione 2 del POR FSE 2014-2020, le seguenti Misure:
- Misura 1, Supporto all'imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante);
 - Misura 2, Consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post);

dato atto altresì che nel citato Atto di indirizzo:

- è stata stabilita la ripartizione organizzativa, a livello territoriale, della realizzazione delle Misure nelle seguenti aree di intervento:
 - territori delle Province di Alessandria ed Asti,
 - territorio della Provincia di Cuneo,
 - territori delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli,
- Città Metropolitana di Torino;
- è stato previsto che l'attuazione delle Misure sia realizzata sotto la responsabilità della predetta Direzione, in qualità di Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 e della Città Metropolitana di Torino, in qualità di Organismo intermedio per le attività e il territorio di competenza;
- è stato previsto che tutte le attività devono essere realizzate e rendicontate alla Direzione Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro e alla Città metropolitana di Torino, secondo il territorio di competenza, entro il 31.12.2018;

dato atto della:

- determinazione dirigenziale n. 915 del 14.12.2016, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione di proposte progettuali, da parte di soggetti pre-selezionati ed indicati nel sopra citato Elenco, per la realizzazione dei "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" in riferimento ai territori:
 - territori delle Province di Alessandria ed Asti,
 - territorio della Provincia di Cuneo,
 - territori delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;

preso atto del:

- decreto della Sindaca della Città metropolitana di Torino n. 613-34837 del 30.12.2016, con il quale è stato approvato il Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" in riferimento all'area metropolitana;

preso atto che le citate Misure 1 e 2 sono state attivate dal 19.06.2017 e che:

- sono state espletate le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti attuatori sia sui quadranti a regia regionale sia sul quadrante a regia dell' Organismo intermedio, Città Metropolitana di Torino, che si sono concluse a marzo 2017;
- sono state organizzate tutte le attività di animazione del territorio per promuovere la conoscenza del Programma MIP e sono stati organizzati e realizzati, attraverso i servizi trasversali gestiti dalla Città Metropolitana di Torino, gli opportuni sistemi – anche informatici – per permettere la partecipazione degli utenti al Programma MIP;
- sono state approntate tutte le misure informatiche, in attuazione di quanto previsto dal POR FSE 2014-2020 e a supporto dei soggetti attuatori, operanti su tutti i territori sopra citati;

preso atto inoltre:

- dei risultati raggiunti dall' avvio del Programma fino al secondo quadrimestre 2018, che evidenziano l'importanza di promuovere lo spirito imprenditoriale tenuto conto dell'afflusso crescente degli utenti,
- che alcuni progetti sono in fase di realizzazione, ma non è possibile completarli entro il 31.12.2018;

dato atto che, secondo le disposizioni sopra richiamate, nulla osta, da parte dell'Autorità di gestione, alla proroga del termine per la conclusione delle attività e la rendicontazione delle spese, di cui alla D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016;

ritenuto pertanto di prorogare:

- al 31.08.2019, i termini di conclusione delle attività,
 - al 30.09.2019 i termini per la conclusione della rendicontazione della spesa per le risorse assegnate,
- per la realizzazione delle Misure 1 e 2, di cui alla citata D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016, al fine di poter garantire l'utilizzo delle risorse a disposizione dei soggetti attuatori che realizzano le citate Misure su tutti i territori sopra citati;

preso atto che il paragrafo 6.1 dell'Atto di indirizzo, approvato con D.G.R. n.16 – 3500 del 20.06.2016, prevede tra l'altro che *“Eventuali variazioni in corso d'opera della ripartizione delle risorse finanziarie, sia tra le Misure sia a livello territoriale, giustificate da un'oggettiva rilevazione delle attività realizzate o dal nascere di nuove e dimostrate esigenze, potranno essere disposte dalla Direzione Coesione Sociale”*;

preso atto che dopo l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica effettuata dalla Città Metropolitana di Torino per selezionare i soggetti attuatori per la realizzazione delle Misure 1 e 2 sopra citate risultano risorse disponibili assegnate alla medesima pari a Euro 455.790,00;

ritenuto necessario:

- di demandare alla Direzione Coesione sociale di coordinarsi con la Città metropolitana di Torino per l'utilizzo delle risorse sopra citate in una seconda procedura ad evidenza pubblica con un dispositivo attuativo dell'Organismo Intermedio da approvare entro il 31.12.2018 tenuto conto dell'ampio riscontro del Programma MIP sul territorio e al fine di garantire tempistiche di risposta rapide all'utenza in quanto alcuni progetti già finanziati sono in avanzata fase di realizzazione e si avviano ad esaurimento;
- di prevedere la seconda procedura ad evidenza pubblica a cura della Città metropolitana di Torino per finanziare proposte progettuali di importo non inferiore a Euro 200.000,00, limite minimo individuato nell'Atto di indirizzo, di cui alla D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016 e non superiore a Euro 455.790,00, tenuto conto dell'ammontare delle risorse a disposizione;

attestato che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto stabilito con la D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

di prorogare, per garantire alla Direzione Coesione sociale e alla Città metropolitana di Torino, Organismo intermedio, il pieno utilizzo di tutte le risorse a disposizione previste dall'Azione 2 dell'Asse1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020 per la realizzazione

delle Misure 1 e 2, citate in premessa, di cui all'Atto di indirizzo della D.G.R. n. 16-3500 del 20.06.2016, i termini:

- per la conclusione di tutte le attività dal 31.12.2018 al 31.08.2019,
- la rendicontazione della spesa delle risorse dal 31.12.2018 al 30.09.2019.

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate:

- una seconda procedura ad evidenza pubblica alla Città metropolitana di Torino, organismo intermedio individuato con D.G.R. n. 16 – 3109 del 04.04.2016 per la realizzazione delle predette Misure tenuto conto delle risorse disponibili pari ad Euro 455.790,00 generate dall'espletamento della prima procedura, da approvare con dispositivo attuativo dell'Organismo Intermedio entro il 31.12.2018;
- la modifica dell'importo finanziabile per ciascun progetto che dovrà essere non inferiore ad Euro 200.000,00 e non superiore a Euro 455.790,00, al fine di utilizzare le risorse disponibili a seguito dell'espletamento della prima procedura.

Di demandare alla competente Direzione regionale ad adottare ogni atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento e a monitorare lo stato di avanzamento delle attività e della relativa spesa, per le Misure relative all'Atto di indirizzo in oggetto indicato, ivi compreso il coordinamento con la Città metropolitana di Torino.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Aldo RESCHIGNA

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 16 novembre 2018.

cr/en